

PRESENTAZIONE RAPPORTO AGRO ALIMENTARE 2018

INTERVENTO INTRODUTTIVO

Alberto Zambianchi
Presidente Unioncamere Emilia-Romagna

Buongiorno a tutti.

Il Rapporto regionale dell'Osservatorio agroalimentare dell'Emilia-Romagna che oggi presentiamo è giunto alla 26 esima edizione.

Lo studio, importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, utile strumento per gli operatori e guida per le politiche degli enti locali, nasce dalla consolidata collaborazione tra Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna con Unioncamere regionale, per il sistema delle Camere di commercio, che si protrae da ben oltre vent'anni.

La ricerca esamina gli andamenti che hanno caratterizzato l'agricoltura regionale e affronta gli altri aspetti rilevanti del sistema agro-alimentare, evidenziando la peculiarità del comparto che, oltre a rilevanza economica, complessità e ricchezza di articolazioni, ha anche una valenza profondamente culturale e identitaria.

L'Emilia-Romagna è infatti una delle regioni leader dell'agroalimentare sia per valore produttivo, che per numero di prodotti certificati e di aziende.

Il **Rapporto** evidenzia come nell'anno 2018 il valore della **produzione agricola** dell'Emilia-Romagna sia salito come pure la produzione dell'**industria alimentare**, mantenendo l'elevato livello raggiunto negli anni precedenti.

Rimane elevata la **proiezione ai mercati esteri**. L'export regionale delle produzioni agroalimentari ha registrato un aumento (+3,6 per cento), ben superiore alla media nazionale, con contributo decisivo dell'industria alimentare. Le importazioni hanno ripreso ad aumentare superando i 6,5 miliardi di euro, andamento determinato sia dal settore primario che dall'industria alimentare.

Il saldo della bilancia commerciale, 55 milioni, è in linea con gli ultimi anni.

In questo scenario, è sempre più importante **sostenere sui mercati esteri** gli operatori della filiera agroalimentare regionale, anche con specifici strumenti, interventi e servizi.

Noi abbiamo predisposto e mettiamo a disposizione **IER** - Intelligent Export Report - un servizio per l'internazionalizzazione di Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con il Sistema delle Camere di commercio, in grado di fornire una

mappatura puntuale e personalizzata delle opportunità di business sui mercati, attraverso l'utilizzo dei più moderni strumenti di monitoraggio statistico dei fenomeni socio-economici, per supportare le decisioni aziendali.

Questa azione si inserisce in una più ampia strategia che, per quanto riguarda le attività della Regione e dell'Unioncamere e sistema Camerale, si è caratterizzata negli ultimi anni secondo una linea di continuità attraverso un lavoro sinergico tra gli Enti istituzionali e tutti i soggetti che in Emilia-Romagna operano a favore della valorizzazione del territorio e delle sue produzioni.

Una partnership che nel corso degli anni si è rafforzata attraverso una serie di attività integrate con il fine di promuovere il comparto e sviluppare le potenzialità dell'intera filiera per valorizzare le eccellenze delle aziende emiliano-romagnole.

Va in questa direzione il rinnovo del Protocollo di Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna per lo sviluppo di sinergie utili alla promozione dei prodotti agroalimentari tipici e di qualità e l'offerta turistica attraverso programmi integrati d'interesse comune e iniziative, in Italia e all'estero.

La conferma dell'accordo per la valorizzazione dell'enogastronomia regionale, l'internazionalizzazione e la scoperta dei territori, ha tenuto conto dei positivi risultati raggiunti che hanno consentito un crescente coinvolgimento dei partner attivi in una solida e intensa collaborazione.

Attraverso iniziative volte a sostenere le imprese, sono state condivise azioni e finalità tra le Camere di commercio, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione, assieme ai Consorzi di Tutela, all'Enoteca Regionale, alle associazioni di categoria e alle aggregazioni di produttori, e ad APT Servizi per coinvolgere gruppi di aziende regionali in azioni di promo-commercializzazione, progetti di marketing e promozione turistica.

L'intenso programma di attività ha coinvolto per specifiche iniziative anche altri soggetti come le fiere del territorio, Unioncamere Nazionale, ICE Agenzia con le sue sedi estere, Assocamerestero e Camere di commercio italiane all'estero.

Il progetto Deliziando, che identifica da 11 anni questa collaborazione, rappresenta un modello per lo sviluppo di un settore agroalimentare sostenibile, competitivo e internazionalizzato, in cui la qualità è la carta vincente.

L'Emilia-Romagna porta nel mondo le sue eccellenze, e ne fa dei veri e propri testimonial di un territorio caratterizzato da una produzione di qualità, dal valore della tradizione, attitudine all'innovazione, sostenibilità ambientale, forte attenzione alla sicurezza degli alimenti.

Il progetto Deliziando, promuovendo il turismo enogastronomico di qualità, ha rafforzato le azioni di co-marketing fra i partner, per valorizzare, attraverso un

approccio integrato, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici e di qualità che riassumono stile, gusto ed eccellenze produttive della regione. Ciò ha consentito di sviluppare sui mercati l'immagine dell'Emilia-Romagna.

La linea guida nella promozione della filiera produttiva agro-alimentare, dell'enogastronomia di qualità, della cultura e dell'artigianato è la **Via Emilia**, ideale filo conduttore per far conoscere la grande ricchezza dell'Emilia-Romagna (44 prodotti DOP e IGP, 19 vini DOP e 10 IGP, 15 Presidi Slow Food e oltre 200 prodotti tradizionali), abbinata a mirate proposte turistiche, in collaborazione con Apt Servizi.

Al supporto della filiera agro-alimentare va ricordato infine che l'Unioncamere Emilia-Romagna e il sistema camerale sono da sempre fortemente impegnate a impostare iniziative su diversi versanti: progetti in tema di qualità, sicurezza alimentare, ricerca e innovazione e la **Borsa Merci Telematica Italiana**, impostata sull'esempio della borsa valori, che ha come obiettivo generale di promuovere la concentrazione delle contrattazioni in condizioni di trasparenza e perfezionare i sistemi di commercializzazione, mediante l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'Emilia-Romagna è tra le tre regioni italiane ove si realizza il più elevato controvalore delle transazioni.

Nell'ambito poi delle attività di **monitoraggio delle economie locali**, gli enti camerali approfondiscono l'andamento del settore agricolo. La produzione e diffusione di informazioni è utile per gli operatori e le associazioni di categoria, ma anche per contribuire ad orientare gli interventi e le politiche di sviluppo.

La collaborazione con l'Assessorato Agricoltura per le attività dell'Osservatorio agro-alimentare, rientra in questo ambito.